



COMUNE DI SCHIO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 60 / 2022 del 28/09/2022

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 17 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004 PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AD AREE PRIVE DI CAPACITA' EDIFICATORIA AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 16 MARZO 2015 – PRESA D'ATTO CHE NON SONO PERVENUTE OSSERVAZIONI E DEFINITIVA APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventotto** del mese di **Settembre**, alle ore **18:39**, presso la Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale, Sergio Secondin.

Sono presenti i signori:

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
ANDRIAN GIULIA		A	GRAZIAN VALERIA	P	
BATTISTELLA GIOVANNI		G	MOSELE ALBINO	P	
BERTOLDO ALBERTO	P		ORSI VALTER	P	
BUZZACARO MANUELA	P		PAVAN SERGIO	P	
CALESELLA MARCO	P		SANTI LUIGI	P	
CARPI LUCIANA MARIA	P		SECONDIN SERGIO	P	
CIONI ALEX	P		SELLA RENZO	P	
CUNEGATO CARLO	P		SPINATO LOREDANA	P	
DALLA COSTA MANUEL	P		STERCHELE RICCARDO	P	
DALLA VECCHIA LEONARDO		A	STORTI DOMENICO	P	
DE ZEN GIORGIO	P		TISATO ILENIA		G
FONTANA MAURA		G	ZANCANARO PIERO	P	
GIORDAN LUIGI	P				

Presenti: 20 Assenti: 5

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Chiara Perozzo.

Sono presenti i seguenti Assessori: Munarini Aldo, Rossi Sergio, Trambaiolo Matteo, Marigo Cristina, Dona' Anna.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: Buzzacaro Manuela, Grazian Valeria, Pavan Sergio.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Alle ore 20.18 sono presenti in aula n. 21 Consiglieri Comunali essendo precedentemente entrati il Consigliere Comunale Dalla Vecchia e gli Assessori Maculan e Corzato ed uscito l'Assessore Munarini.

L'Assessore all'Urbanistica, Lavori Pubblici ed Edilizia Privata, Sergio Rossi, svolge la seguente relazione:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

la Legge regionale 16 marzo 2015 n. 4, ha introdotto la possibilità di riclassificare aree ora edificabili, affinché siano private della capacità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente.

La procedura prevede che entro il 31 gennaio di ogni anno, sia pubblicato da parte dell'Amministrazione Comunale un *Avviso* con il quale si invitano gli aventi titolo che abbiano interesse, a presentare la richiesta finalizzata a quanto sopra.

Il Comune valuta le istanze pervenute e, qualora ritenga le stesse coerenti con i dettami normativi, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi (PI) secondo la procedura dell'art. 18, commi da 2 a 6, della L.R. 11/2004.

Per l'anno 2022 in data 03 gennaio, è stato pubblicato l'*Avviso* alla cittadinanza che riportava le modalità di presentazione e i criteri di valutazione delle richieste.

A conclusione della data di pubblicazione è pervenuta 1 richiesta di variante.

La domanda è stata esaminata sulla base delle indicazioni fornite dal legislatore e dei criteri di selezione indicati nell'*Avviso*; la relativa istruttoria urbanistica con proposta di accoglimento è riportata nella "Relazione urbanistica" in atti al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale - allegato sub A).

Sulla base delle valutazioni effettuate, riassumendo i contenuti della proposta di variante che segue, risulta che la richiesta di riclassificazione pervenuta è stata valutata parzialmente accoglibile.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27 aprile 2022, esecutiva ai sensi di Legge, è stata adottata la Variante parziale n. 17 al Piano degli Interventi (PI) per la riclassificazione delle aree oggetto di richiesta di riclassificazione.

Per le varianti al PI, quando conformi al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI), la procedura stabilita dall'articolo 18, commi da 2 a 6 della LR 11/2004, prevede l'adozione, la pubblicazione, la possibilità per i cittadini di presentare osservazioni, la formulazione delle controdeduzioni alle eventuali osservazioni presentate e la definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Gli atti inerenti alla Deliberazione in argomento sono stati regolarmente depositati in libera visione al pubblico presso la sede comunale da giovedì 26 maggio a sabato 25 giugno 2022, come prescritto dal comma 3 art. 18 della L.R. n. 11/2004.

Dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante affissione di avviso all'Albo Pretorio del Comune ed esposizione di manifesti.

Il termine per la presentazione delle osservazioni è scaduto lunedì 25 luglio 2022.

Entro i termini stabiliti non sono pervenute osservazioni al protocollo di questo Comune, come da dichiarazione del Dirigente del settore 2 di avvenuta regolare pubblicazione allegato sub D).

I contenuti degli elaborati così come adottati, pertanto, non sono oggetto di modifica e sono proposti per la definitiva approvazione.

La Regione del Veneto ha stabilito che la presente tipologia di variante rientra tra le categorie di esclusione dalla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale individuate dalla Commissione Regionale VAS.

I contenuti tecnici della presente proposta di deliberazione sono stati presentati alla Commissione Consiliare Permanente 3^a - Servizi Tecnici - Urbanistica e Ambiente - nella seduta del 07 aprile 2022.

Aperta la discussione, nessuno prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse la discussione e le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della provincia n. 2 del 19 gennaio 2016 è stato approvato il Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI) Schio – Valdagno;
- il PI è stato approvato con la deliberazione Consiliare n. 13 del 25 marzo 2019.

Visto:

- la Legge Regionale n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 4 del 16 marzo 2015;
- il D. Lgs 33/2013;
- la L.R. 29 del 25 luglio 2019 che aggiorna gli adempimenti relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 2 febbraio 2022 con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 7 febbraio 2022, "Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2024".
- la presa d'atto, da parte dell'Unità organizzativa Genio Civile di Vicenza, in merito allo studio di compatibilità idraulica, pervenuta al protocollo del comune di Schio al n. 26617/2022, agli atti presso il Servizio Urbanistica;
- la presa d'atto, da parte dell'Unità organizzativa Genio Civile di Vicenza, in merito alla dichiarazione di non necessità di valutazione sismica, pervenuta al protocollo del comune di Schio al n. 44807/2022, agli atti presso il Servizio Urbanistica;

Preso atto:

- della Dichiarazione di avvenuta regolare pubblicazione relativa al periodo di deposito e pubblicazione, allegato sub D);

- che non sussistono altre varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della presente variante;
- che la Variante in oggetto rientra tra le categorie, individuate dalla Commissione Regionale VAS, di esclusione dalla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale;
- dei seguenti elaborati allegati:
 - sub A) - "*Relazione urbanistica*";
 - sub B) - "*Estratti cartografici vigenti e di progetto*";
 - sub C) - "*Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza*".

Ricordato quanto disposto dall'art. 78, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 e smi che dispone: "*2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.*"

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione con il seguente esito:

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano da n. 21 Consiglieri Comunali presenti e votanti in Aula al momento della votazione.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

d e l i b e r a

1) di dare atto che le premesse formano presupposto, condizione essenziale e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare ai sensi art. 18 della L.R. 11/2014, la variante parziale n° 17 al PI per la riclassificazione di aree edificabili ad aree prive di capacità edificatoria ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 16 marzo 2015 così come illustrato negli elaborati allegati:

- sub A) - "*Relazione urbanistica*";
- sub B) - "*Estratti cartografici vigenti e di progetto*";
- sub C) - "*Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza*".

3) di dare mandato, conseguentemente all'approvazione della presente variante, affinché siano aggiornati:

- tutti gli elaborati del Piano degli Interventi interessati dalla presente variante.
- i contenuti del "Quadro Conoscitivo" del PATI interessati dalla presente variante, per adempiere alla normativa regionale che ne impone la trasmissione ai competenti Uffici regionali quale adempimento propedeutico ai fini della regolare pubblicazione all'Albo.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Sergio Secondin

(Documento firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Chiara Perozzo

(Documento firmato digitalmente)